



PROGETTO FSE PoD.aD

La Regione Toscana con DGRT [670/2019](#) ha stabilito gli elementi essenziali per l'adozione di un **avviso pubblico** finalizzato al **sostegno per la domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia**. L'iniziativa si inquadra nell'ambito del POR FSE 2014-2020, e prevedeva uno stanziamento di **12.312.269 euro**.

In specifico, la Regione Toscana intende favorire la permanenza presso la propria abitazione delle **persone non autosufficienti** prese in carico dai servizi territoriali, finanziando interventi mirati all'accesso a **percorsi innovativi di carattere socio-assistenziale** e all'**ampliamento dei servizi di assistenza familiare** a sostegno della domiciliarità. La SdS pratese ha partecipato al Bando ed ha ottenuto il finanziamento di **€ 843.683,00**.

Il Progetto ha preso avvio dal mese di dicembre 2019 e scade il 20.05.2021.

Il Progetto prevede due tipi di azione:

Azione 1: Percorsi innovativi per la cura e il sostegno familiare di persone affette da demenza lieve o moderata. Sono rivolti persone con diagnosi di demenza lieve o moderata e alle loro famiglie. L'avente diritto riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di **diverse tipologie di prestazioni**, quali, ad esempio, interventi del fisioterapista, interventi di stimolazione neurocognitiva/riabilitazione neuropsicologica, assistenza attraverso operatori socio sanitari, supporto psicologico alla famiglia, frequenza al centro diurno, al Caffè Alzheimer, all'Atelier Alzheimer, ai Musei per l'Alzheimer, trasporto utenti, ecc. Le prestazioni sono organizzate **in pacchetti di interventi** il cui ammontare può variare **da un minimo di 3.000 e massimo 4.000 euro**, erogabili attraverso Buoni servizio e formalizzati in un Piano di spesa.

Si accede al servizio su segnalazione del CDCD, MMG, Assistente Sociale e per accedere è necessaria la diagnosi di **demenza lieve** o **demenza moderata** rilasciata dallo specialista.

La valutazione e la redazione del Piano di intervento sono a cura di una UVM semplificata composta da un geriatra, un infermiere specializzato sulle demenze e un assistente sociale.

Tipologia interventi finanziabili con i Buoni servizio Azione 1

Tipologia di intervento	Operatori	Tipologia di prestazione
<i>Servizi domiciliari professionali</i>	OSA/OSS	Interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene, prevenzione cadute, informazione <i>caregiver</i> , presenza di supporto per permettere al <i>caregiver</i> la partecipazione ad interventi di supporto e/o formazione esterni al domicilio
	PSIC	Analisi iniziale a domicilio svolta dallo psicologo esperto in geriatria per definizione del Progetto Educativo e restituzione alla famiglia
	Educatore Prof.le/ Animatore	Formazione del <i>caregiver</i> e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo all'utilizzazione della metodologia di stimolazione cognitiva ed occupazionale. Stimolazione cognitiva ed occupazionale del paziente mediante intervento diretto di un educatore/animatore. Stimolazione cognitiva ed occupazionale prolungata "di mantenimento" del paziente mediante l'intervento del <i>caregiver</i>
	FKT	Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al caregiver per dare continuità alla attività per conseguire gli obiettivi stabiliti
	PSIC	Intervento di psico educazione al <i>caregiver</i> , monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico
<i>Servizi extra-domiciliari</i>	PSIC/ NEUROPSIC	Interventi di stimolazione neurocognitiva / riabilitazione neuropsicologica - gruppo chiuso di 6-8 persone
	FKT	Interventi di fisioterapista per AFA a gruppi chiusi di 8-10 persone
	PSIC	Supporto psicologico alla famiglia – costituito da un gruppo chiuso (8-10 persone)
<i>Servizi semi-residenziali</i>		Centro diurno (frequenza giornaliera a mezza/intera giornata) ⁴

<i>Altri servizi extra-domiciliari</i>		Caffè Alzheimer
		Atelier Alzheimer
		Musei per l'Alzheimer
<i>Servizi di trasporto</i>		Trasporto utenti

Azione 2: Ampliamento del servizio di assistenza familiare. L'Azione è rivolta a **persone anziane ultra 65enni** (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo) e consiste nell'erogazione di contributi economici alla **spesa per un "assistente familiare" assunto con regolare contratto di lavoro** ai fini di facilitare la permanenza nel proprio contesto familiare della persona con limitazione dell'autonomia, nonché di promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa a carico delle famiglie. Il contributo è erogato dai soggetti attuatori attraverso un Buono servizio il cui ammontare mensile può variare **da 400 a 700 euro** a seconda della condizione economica del destinatario verificata attraverso l'attestazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente).

L'azione 2 è rivolta, in primo luogo, alle persone che si trovavano in lista di attesa per inserimento RSA e in lista di attesa per l'erogazione di un contributo di cura per la badante. Le persone sono state tutte contattate ed informate e per molti di loro il Buono avrà decorrenza 1 gennaio 2020. Adesso il progetto si apre a tutti i cittadini in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Per informazioni ed eventuali segnalazioni i riferimenti sono i seguenti:

Società della Salute – Ufficio Progetti

Tel. 0574-1836474 – 0574-1836469 – 0574-1836485

Indirizzo mail podad@sds.prato.it